

## DOCUMENTO DELLO STAFF

### BREVE SINTESI

#### dello IASB Staff Draft of ED *Financial Statement Presentation – Replacement of IAS 1 and IAS 7* (1° luglio 2010)

#### EFRAG-OIC outreach event – Roma, 26 novembre 2010

#### INTRODUZIONE

1. Nel luglio 2010 lo IASB ha pubblicato sul suo sito *web* lo **Staff Draft of Exposure Draft *Financial Statement Presentation* (lo Staff Draft)**, che contiene le *tentative decisions* raggiunte dallo IASB e dal FASB nel condurre congiuntamente il progetto sul tema della presentazione dei contenuti del bilancio. Prima di finalizzare l'ED i due *standard setter*, con lo *Staff Draft*, hanno voluto prolungare l'attività di approfondimento sull'importante materia.
2. L'EFRAG e gli *standard setter* nazionali, tra cui l'OIC, hanno organizzato eventi di discussione e approfondimento dei contenuti dello Staff Draft, con l'obiettivo di raccogliere le opinioni delle parti interessate.

#### SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO

3. Il presente documento, al fine di agevolare la partecipazione informata dei partecipanti all'*Outreach event* del 26 novembre 2010 in Roma, ha l'**obiettivo** di riassumere brevemente i principali contenuti del documento dello IASB.

#### BACKGROUND

4. Nell'aprile del 2004, lo IASB ed il FASB decisero di intraprendere un progetto congiunto con l'obiettivo di definire uno *standard* relativo all'organizzazione e alla presentazione delle informazioni in bilancio al fine di migliorarne l'utilità rispetto alle attuali prescrizioni. Il progetto si è articolato in tre fasi riassunte nella seguente tabella.

Fase	Stato	Documentazione
Fase A – Revised IAS 1	Completata	– ED IAS 1 emesso nel 2006 – Nuova versione IAS 1 (revised 2007)
<b>Fase B - Financial Statement Presentation (FSP)</b>		
1. <i>Presentation of items of other comprehensive income</i>	In corso	– ED emesso nel maggio 2010 – <i>Final Standard</i> previsto entro il 1° trim. 2011
2. <i>Replacement of IAS 1 and IAS 7</i>	In corso	– DP <i>Financial Statement Presentation</i> (2008)

Fase	Stato	Documentazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Staff Draft of ED emesso il 1° luglio 2010</li> <li>– ED previsto entro 1° trimestre 2011</li> <li>– <i>Final Standard</i> previsto entro fine 2011</li> </ul>
<b>3. Discontinued operations</b>	In corso	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ED emesso in settembre 2008</li> <li>– <i>Re-exposure</i> prevista entro il 1° trim. 2011</li> <li>– <i>Final Standard</i> previsto per fine 2011</li> </ul>
<b>Fase C – Interim financial statements</b>	Non iniziata	n/a

Il documento IASB oggetto del presente documento è quello che attua il progetto *Replacement of IAS 1 and IAS 7* sopra indicato.

### **LE PROPOSTE DELLO STAFF DRAFT**

5. Lo IASB intende introdurre un **maggior grado di standardizzazione nelle modalità di presentazione degli schemi di bilancio** e nei contenuti obbligatori delle note al bilancio, con una particolare attenzione ai criteri di classificazione delle voci di bilancio e ai criteri atti a individuare il livello minimo di dettaglio (grado di disaggregazione) delle singole voci.
6. Come già previsto dallo IAS 1, un set completo di bilancio continuerà ad essere composto dai seguenti documenti:
  - prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria (*Statement of financial position*);
  - prospetto di conto economico complessivo (*Statement of comprehensive income*);
  - rendiconto finanziario (*Statement of cash flows*);
  - prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto (*Statement of changes in equity*);
  - note (*notes*).

#### ***Principi di presentazione del bilancio***

7. I due principi fondamentali del nuovo approccio che dovrebbero consentire il superamento degli attuali punti di debolezza nelle modalità di presentazione dei bilanci IAS-IFRS sono:
  - A) ***Disaggregation principle***: a meno che siano immateriali, il principio di disaggregazione prevede che le voci di bilancio devono essere separatamente evidenziate quando presentano le stesse caratteristiche (i.e. non possono essere aggregate in un'unica voce componenti dissimili). Nel determinare le voci oggetto di disaggregazione l'entità deve basarsi sui seguenti fattori:
    - **funzione**;
    - **natura**;
    - **criterio di valutazione della voce**.
  - B) ***Cohesiveness principle***: il principio di coesione prevede che i documenti di bilancio devono essere organizzati in modo tale che la relazione tra le voci attraverso i diversi schemi di bilancio risulti chiara e che gli schemi riescano ad integrarsi tra loro quanto più possibile. A tal fine le voci devono essere raggruppate in prestabilite **Sezioni, Categorie e Subcategorie** in modo uniforme nello stato patrimoniale (denominato *Statement of financial position*), nel prospetto di conto economico complessivo (*Statement of comprehensive income*) e nel rendiconto finanziario dei flussi di cassa

(Statement of cash flows).

**Sezioni, Categorie e Subcategorie negli schemi di bilancio**

8. Nella tabella che segue sono elencate le Sezioni, le Categorie e le Subcategorie previste dallo IASB per i tre schemi di bilancio interessati dalle novità: stato patrimoniale, conto economico complessivo e rendiconto finanziario.

Statement of Financial Position	Statement of Comprehensive Income	Statement of Cash Flows
<b>Business section</b>	<b>Business section</b>	<b>Business section</b>
<i>Operating category</i>	<i>Operating category</i>	<i>Operating category</i>
<i>Operating finance subcategory</i>	<i>Operating finance subcategory</i>	
<i>Investing category</i>	<i>Investing category</i>	<i>Investing category</i>
<b>Financing section</b>	<b>Financing section</b>	<b>Financing section</b>
<i>Debt category</i>	<i>Debt category</i>	<i>Debt category</i> <i>Equity category</i> } Together
<i>Equity category</i>	n/a	
<b>Income tax section</b>	<b>Income tax section</b>	<b>Income tax section</b>
<b>Discontinued operation</b>	<b>Discontinued operation</b>	<b>Discontinued operation</b>
n/a	<b>Multi-category transaction</b>	<b>Multi-category transaction</b>
n/a	<b>Other comprehensive income</b>	n/a

9. Il **processo di classificazione** in Sezioni e Categorie delle voci avviene a livello di attività e passività, ed in particolare secondo la funzione svolta dal singolo elemento in rapporto all'attività dell'entità. Il Board ritiene che una classificazione che si ispira alle modalità con le quali la *reporting entity* organizza le sue attività consenta agli utilizzatori di comprendere meglio il *business model* dell'entità.
10. Secondo il **principio di coesione tra schemi di bilancio**, coerentemente con la classificazione adottata per le voci di attivo e passivo, le relative voci di costo e ricavo e i relativi flussi finanziari saranno presentati nei prospetti di conto economico complessivo e rendiconto finanziario nella medesima Sezione e Categoria, salvo il caso di *Multi-category transactions*, le quali riguardano costi e ricavi o flussi di cassa che indistintamente sono correlati a più attività e passività ricadenti in diverse Sezioni e Categorie.
- Esempio: nel caso di una *business combination* costituita dalla vendita di un ramo d'azienda, a fronte della cancellazione di più attività e passività, a conto economico la plus/minus valenza da cessione è rappresentata da un'unica voce.
11. Alla luce di quanto sopra, la classificazione delle voci nei differenti schemi di bilancio prevede che le **Sezioni, Categorie e Subcategorie** siano **utilizzate obbligatoriamente in ciascun prospetto**, possibilmente con lo stesso ordine. L'ordine di presentazione delle Sezioni, Categorie e Subcategorie non è tassativo, potendo variare secondo quanto valutato più opportuno dalla singola entità in rapporto alla tipologia di attività svolta.

**Business Section**

12. La *Business section* si suddivide in **Operating e Investing category**.

- **Operating category:** devono esservi incluse le attività che sono utilizzate nella, e le passività che derivano dalla, ordinaria attività economica dell'entità (*day-to-day business*), nonché le variazioni delle stesse costituite da costi, ricavi e flussi di cassa;
  - **Investing category:** vi rientrano le attività e le passività (e relative variazioni) che l'entità utilizza per conseguire un reddito, senza che vi siano significative sinergie con le altre attività e passività utilizzate nel *day-to-day business*. Esse generano un rendimento sotto forma, generalmente, di interessi, *royalties*, dividendi, redditi di capitale, plusvalenze e minusvalenze (es.: immobili da investimento, partecipazioni in collegate e *joint ventures*, investimenti in titoli purché attività non rientrante in quella caratteristica dell'entità).
13. All'interno dell'*Operating category* si distingue, poi, l'**Operating finance subcategory** che contiene quelle **passività** che presentano le seguenti caratteristiche:
- sono direttamente collegate all'attività operativa (*Operating*) dell'entità;
  - procurano all'entità una fonte di finanziamento a lungo termine;
  - sono originate dallo scambio di un servizio, di un bene o di un diritto d'uso;
  - sono inizialmente classificate a lungo termine;
  - danno luogo alla contabilizzazione di una componente di interesse connessa al passaggio del tempo.

Se un'attività è vincolata all'estinzione di una passività classificata nell'*Operating finance subcategory*, essa deve essere inclusa in tale subcategoria.

Esempi: le passività per obbligazioni pensionistiche; i fondi di smantellamento e ripristino; i debiti verso il *lessor* in un *financial lease*; i debiti per finanziamenti a lungo termine concessi dai fornitori di beni e servizi connessi all'attività caratteristica dell'entità.

### **Financing Section**

14. La **Financing section** include le voci generate dall'attività di ottenimento e restituzione di fonti di capitale proprio (patrimonio netto) e di terzi (indebitamento).

Nello stato patrimoniale la *Financing Section* è suddivisa sulla base della fonte di finanziamento, distinguendo tra le fonti provenienti da terzi (**Debt category**) e quelle relativa al capitale proprio/patrimonio netto (**Equity category**).

La *Debt category* include qualsiasi forma di finanziamento diversa da quelle classificabili nell'*Operating finance subcategory*, nonché i debiti connessi alla restituzione di fonti di capitale proprio (es.: debiti per dividendi da distribuire).

Esempi: finanziamenti a breve e a lungo termine in qualsiasi forma tecnica concessi; scoperti di conto corrente; prestiti obbligazionari; mutui immobiliari; debiti per dividendi da distribuire ai soci; debiti verso i soci per operazioni di riduzione del capitale.

### **Income tax Section**

15. Le informazioni sulle imposte sul reddito sono presentate separatamente. La sezione **income tax** dello stato patrimoniale include le imposte sul reddito correnti e differite attive e passive rilevate secondo altri IAS-IFRS (attualmente lo IAS 12). I flussi di cassa relativi a tali attività/passività sono presentati nell'analoga sezione del rendiconto finanziario. Il prospetto di conto economico complessivo mostra in tale sezione gli oneri/proventi fiscali

relativi alle sezioni *Business* e *Financing*, mentre le componenti fiscali relative a *Discontinued operations* e a voci di *Other comprehensive income* (OCI) sono disaggregate nelle relative Sezioni.

### ***Discontinued operations Section***

16. L'informativa sulle attività operative cessate, ***Discontinued operations***, è presentata separatamente in tutti e tre i prospetti interessati, secondo quanto previsto da altri IFRS rilevanti (attualmente l'IFRS 5).

### ***Multi-category transaction Section***

17. La sezione denominata ***Multi-category transaction*** è presente solo nel prospetto di conto economico complessivo e nel rendiconto finanziario ed accoglie gli effetti contabili che si determinano quando a seguito di una singola operazione di acquisizione o di dismissione si iscrivono/eliminano attività/passività classificate in più di una sezione o categoria nello stato patrimoniale (es. *business combination*).

### ***Intestazioni, totali e subtotali negli schemi di bilancio***

18. **Per ciascuna Sezione, Categoria e Subcategoria deve presentarsi un subtotale**, da presentarsi allo stesso modo e con la stessa prominenza grafica in tutti gli schemi di bilancio.
19. Oltre ai subtotali di Sezione, Categoria e Subcategoria, nello **stato patrimoniale** è obbligatorio presentare, il **totale delle attività e il totale delle passività**, distinti nei subtotali delle attività e passività a breve termine e a lungo termine.
20. Oltre ai subtotali di Sezione, Categoria e Subcategoria, nel **prospetto di conto economico complessivo** è obbligatorio presentare, il **risultato operativo prima della attività finanziarie operative** (*Profit or loss before operating finance activities*), il **risultato d'esercizio prima della sezione OCI** (*Profit or loss / Net income*), il **risultato economico complessivo** (*Total comprehensive income*).
21. E' consentito presentare ulteriori subtotali, in modo coerente nei tre prospetti, se è utile per comprendere la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'entità.
22. Le **intestazioni** di Sezione, Categoria e Subcategoria devono essere presentate in tutti gli schemi e con la stessa prominenza grafica.

### ***Aspetti qualificanti dello stato patrimoniale***

23. E' richiesto che le attività e le passività presenti nelle Categorie incluse nella *Business section* e nella *Financing section* siano ulteriormente suddivise nelle sottocategorie di **breve e lungo termine**, a meno che la presentazione basata sulla liquidità fornisca informazioni più rilevanti.
24. Un'attività/passività è classificata **a breve termine** se la scadenza contrattuale o la data attesa di realizzazione o di adempimento (regolazione) è entro l'esercizio successivo alla data di riferimento del bilancio. In caso contrario, un'attività/passività deve essere classificata a lungo termine. Lo IAS 1 oggi distingue, invece, le poste in correnti/non correnti in base alla lunghezza del ciclo operativo o sulla base della scadenza.
25. Le **attività e passività per imposte differite** devono essere classificate a breve o a

lungo termine conformemente alla classificazione delle attività e passività che hanno dato origine alle differenze temporanee. Diversamente, oggi le attività e passività per imposte differite sono sempre classificate come *non-current* secondo lo IAS 1.

26. La voce **cash (contanti e depositi a vista)** è sempre classificata nell'**Operating category**.

### **Aspetti qualificanti del prospetto di conto economico complessivo**

#### Unico prospetto – Profit or Loss e Other comprehensive income

27. Deve essere presentato un **unico prospetto di conto economico complessivo**, composto da due sezioni:

- quella relativa all'utile/perdita d'esercizio (profit or loss);
- quella relativa all'OCI;

non essendo ammessa l'alternativa prevista dall'attuale IAS 1 di presentare due prospetti distinti. La previsione ricalca l'ED del maggio 2010 *Presentation of items of OCI*, che anticipa la soluzione proposta mediante modifica dello IAS 1 (Cfr. sopra il par. Background).

28. Le voci incluse in OCI, devono essere distinte in due sotto-sezioni: quelle che saranno riclassificate in *profit or loss* (**recyclable**) e quelle non oggetto di riclassificazione (**not recyclable**). La previsione ricalca l'ED del maggio 2010 *Presentation of items of OCI*, che anticipa la soluzione proposta mediante modifica dello IAS 1 (Cfr. sopra il par. Background).
29. All'interno di queste due sotto-sezioni, si deve indicare se le voci di OCI si riferiscono ad operating activity, investing activity, financing activity o discontinued operation. Le voci riclassificate dall'OCI al *profit or loss* (*recycling*) devono essere inserite nella stessa sezione e categoria dell'attività/passività che ha generato i costi o i ricavi.

#### Presentazione delle voci per funzione o, in alternativa, per natura (oppure per funzione e per natura contestualmente)

30. E' prevista la **presentazione delle voci per funzione (i.e. per destinazione)**, e si consente di operare all'interno di tali raggruppamenti per funzione un'ulteriore disaggregazione per natura soltanto se ciò fornisce informazioni utili nel valutare l'ammontare, la data di sopravvenienza e l'incertezza dei futuri flussi di cassa.
31. L'ulteriore distinzione per natura può essere fornita direttamente nel prospetto di conto economico complessivo oppure nelle note ma, in quest'ultimo caso, separatamente dall'informativa settoriale (non così la versione del FASB che prevede il *breakdown* dei costi e ricavi per natura all'interno dell'informativa settoriale).
32. La disaggregazione delle voci nello SCI esclusivamente per natura (i.e. non per funzione) è consentita solo quando quella per funzione non è utile per gli utilizzatori del bilancio ai fini dell'analisi della performance aziendale.

#### Separata classificazione degli eventi ed operazioni inusuali o che ricorrono infrequentemente

33. Se **materiali** (significative), le **operazioni inusuali (unusual) oppure che ricorrono infrequentemente (infrequently occurring)** devono essere presentate separatamente all'interno dell'appropriata Sezione, Categoria o Subcategoria del prospetto di conto economico complessivo, e descritte, nella natura e negli effetti, nelle note al bilancio.

## **Aspetti qualificanti del rendiconto finanziario**

### Obbligo del metodo diretto

34. La novità principale è costituita dall'**obbligo dell'utilizzo del solo metodo diretto quale criterio per la presentazione dei flussi di cassa, inclusi quelli derivanti dall'attività operativa**. Non è più consentito l'utilizzo del metodo indiretto per la costruzione dei flussi di cassa della gestione operativa. Attualmente, secondo lo IAS 7, le entità hanno l'obbligo di presentare secondo il metodo diretto soltanto i flussi di cassa derivanti dalle attività di investimento e di finanziamento, mentre i flussi di cassa della gestione operativa possono alternativamente essere presentati secondo il metodo diretto o indiretto. Nella prassi il metodo indiretto è il più utilizzato dai *preparers* in quanto quello meno dispendioso da applicare.

### Classificazione delle voci

35. **Le voci sono classificate esclusivamente per natura (e non per funzione)**, all'interno delle singole Sezioni e Categorie dello *Statement of cash flows*.

Esempio: incassi da clienti; pagamenti a fornitori; pagamenti a dipendenti sono voci inclusi nell'*Operating category* (ma non occorre indicare i pagamenti a fornitori che hanno generato costo del venduto distintamente dai fornitori di spese di *marketing*, come avviene nel prospetto di conto economico complessivo classificato per funzione).

I **criteri di disaggregazione per natura** possono riguardare: a) la natura del costo o ricavo cui i flussi di cassa sono correlati (es.: *operating activities*: incassi da clienti cui sono correlati i ricavi caratteristici); b) oppure la natura dell'attività acquistata (es.: acquisto di impianti – *operating*; acquisto di titoli di investimento a breve termine - *investing*), la natura della passività sostenuta (es: rimborsi di finanziamenti – *Financing*) o del capitale emesso o rimborsato (es.: incassi per l'emissione di azioni ordinarie - *Financing*).

### Modalità di applicazione del metodo diretto

36. La disaggregazione solo per natura (e non per funzione) all'interno delle Sezioni e Categorie del rendiconto finanziario ha permesso allo IASB di definire e consentire due modalità di applicazione del metodo diretto. Oltre al cosiddetto **direct-direct approach**, che è quello di ottenere i flussi di cassa lordi in entrata e in uscita direttamente per estrazione dal sistema informativo contabile dell'entità, anche l'**indirect-direct approach**. Quest'ultimo ricava il valore del flusso di cassa lordo mediante l'analisi delle variazioni delle attività e passività dall'inizio alla fine dell'esercizio ed in particolare aggiungendo alla e sottraendo dalla variazione netta dell'attività/passività i movimenti che non hanno riguardato movimenti di cassa (es.: riclassificazioni, ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti).

### Prospetto obbligatorio di riconciliazione tra risultato operativo e flussi di cassa operativi

37. E' richiesta, inoltre, la presentazione obbligatoria di un prospetto di riconciliazione del risultato economico dell'attività operativa (*operating income*) contenuto nel prospetto di conto economico complessivo con i flussi di cassa della gestione operativa del rendiconto finanziario. **Il prospetto di riconciliazione costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.**

### **Aspetti qualificanti delle informazioni nelle note al bilancio**

38. **Analisi delle variazioni nei saldi delle attività e passività significative** - E' resa obbligatoria l'analisi delle variazioni nei saldi di attività e passività significative (lo IASB usa il termine *important*), con indicazione delle informazioni comparative per tutti gli importi indicati (i.e. devono essere date anche le variazioni che riconciliano il saldo all'inizio e alla fine dell'esercizio precedente a quello di chiusura del bilancio).

La valutazione dell'importanza di una attività/passività (o gruppo di queste) deve essere effettuata dal *management* considerando i seguenti fattori:

- il saldo iniziale e finale della voce in rapporto al totale attivo/passivo;
- la variazione nel saldo della voce in relazione a ricavi, costi e flussi di cassa;
- il processo gestionale che riguarda la voce considerata e il suo effetto su ricavi, costi e flussi di cassa;
- se l'attività/passività è soggetta a stime e il livello di incertezza nella valutazione;
- la variabilità nella valutazione dovuta all'esposizione a rischi e la natura di tale esposizione (rischio di credito, di cambio o di interesse); e
- qualunque altro fenomeno economico o transazione che possa influenzare le decisioni di un utilizzatore del bilancio.

39. **Informazioni sulla posizione finanziaria netta (*net debt*)** - è comunque richiesta in un'unica sezione separata delle note al bilancio l'analisi delle variazioni degli elementi attivi e passivi relativi a:

- liquidità (*Operating category*);
- investimenti a breve termine (*Investing category*);
- passività per *leasing* finanziari (*Operating finance subcategory*);
- ogni voce dei debiti finanziari inclusi nella *Debt Category* della *Financing Section*.

Si tratta di un'analisi della cosiddetta posizione finanziaria netta (o indebitamento netto), calcolata nella prassi delle società quotate europee (ma non negli USA e pertanto il FASB non la richiede).

40. **Informazioni sui *remeasurements***: è obbligatorio fornire in una sezione separata delle note al bilancio, specifiche informazioni sui *remeasurements*, ossia gli importi rilevati nello *Statement of comprehensive income* che riflettono la variazione del valore contabile di una attività o passività dovuta a:

- variazione o realizzo del suo valore o del suo prezzo corrente;
- variazione della una stima del suo valore o prezzo corrente; o
- ogni altra variazione relativa alla stima o al metodo utilizzato per determinare il valore contabile di un'attività/passività.

L'**obiettivo** dell'informativa è di fornire all'utilizzatore del bilancio elementi per stabilire/prevedere in che misura i vari componenti del *comprehensive income* hanno l'attitudine e ripetersi nel futuro.

A titolo esemplificativo, includerebbero le variazioni di *fair value*, le riduzioni per perdite di valore di *assets* (anche di rimanenze), gli utili/perdite realizzati dalla vendita di beni strumentali materiali, ma non gli ammortamenti.